ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MAZZINI"
98122 MESSINA - Via Oratorio San Francesco s.n.c. – Tel. e Fax n. 090/771810
Distretto Scol. N.28
Codice Meccanografico MEIC89400V Sito scuola : www.icmazzinimessina.it
E-Mail: meic89400v@istruzione.it - PEC: meic89400v@pec.istruzione.it

Prot. n.3873/A19 Messina 24/10/2016

Al DSGA

ai Docenti, al Personale ATA

ai Genitori degli allievi

OGGETTO: Atto di Indirizzo a. s. 2016-17

Il Dirigente Scolastico

tenuto conto dei seguenti riferimenti:

Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la Dirigenza;
DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

D. Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009;

Legge n. 107 del 2015;

Considerato il contenuto del RAV redatto nell'a. s. 2015-16 e pubblicato in piattaforma

ministeriale e sul sito web dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" di Messina,

Tenuto conto di essere subentrato alla precedente Dirigente Scolastica Prof.ssa G. Murabito, al secondo anno di un triennio già cominciato e di aver trovato l'Istituto in difficoltà logistiche per via dei lavori di messa in sicurezza che hanno posto molti problemi pratici, primo fra tutti la condivisione di spazi strettissimi per il lavoro degli Uffici di Segreteria, del DSGA e del DS, la mancanza di aule e laboratori, la necessità di doppi turni etc. etc. che stanno limitando tuttora in questi primi mesi la possibilità di conoscere e verificare in pieno le potenzialità e le risorse dell'Istituto

dispone il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2016-17-18

Dell' Istituto Comprensivo “Mazzini” di Messina

Premessa:

La Scuola, deve avere l’obiettivo di permettere ad ogni allievo di sviluppare in modo armonioso e completo le proprie qualità e capacità, imparando a conoscere sé stesso, a convivere e relazionarsi in modo equilibrato e felice con gli altri per realizzare una piena integrazione affettiva e comunicativa di tutti e con tutti, imparando ad affrontare le prove con metodo, preparazione e slancio e a conoscere il proprio paese e il mondo con l’aiuto degli strumenti disciplinari adatti alla propria età e al proprio livello di sviluppo cognitivo.

Per ottenere questi risultati ideali è necessario il lavoro costante, paziente, appassionato, metodico, aggiornato di tutte le componenti della Scuola per la rimozione di tutti gli ostacoli e difficoltà alla formazione dei propri allievi con la collaborazione fiduciosa dell’altro primario soggetto educativo che è la Famiglia. Insieme, la Famiglia e la Scuola devono stringersi in un patto costituendo una salda Comunità Educativa. La Scuola come Comunità educativa deve poi tessere una rete di relazioni efficaci con le Istituzioni e i Soggetti locali o esterni, primo fra tutte il Comune di appartenenza per un’azione instancabile di riconoscimento e trasmissione dei valori formativi e culturali della propria realtà e della propria Storia.

Linee generali di intervento

A questo scopo si rendono necessarie azioni di analisi, autovalutazione e monitoraggio, nei seguenti campi:

Analisi del benessere degli allievi nello “stare a scuola”, analisi dei loro bisogni e delle necessità, analisi degli apprendimenti in relazione ai livelli di partenza e alle personali difficoltà, analisi del clima relazionale negli ambienti d’apprendimento e amministrativi, analisi dei bisogni e delle necessità esplicitate dalle famiglie, analisi dei bisogni e delle necessità dei Docenti e del personale ATA rivolto al costante miglioramento della qualità e dell’efficienza del lavoro, analisi della efficacia delle relazioni con il Comune e gli Enti territoriali ed extraterritoriali nell’ottica di una sempre più ampia collaborazione.

Pertanto, considerato che:

La Legge n. 107 del 2015, prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2015/16-2017/18.

Riscontrato che:

gli indirizzi del Piano Triennale vengono definiti dal Dirigente Scolastico attingendo e valutando tutte le istanze interne ed esterne e di tutti i soggetti portatori di interesse, istituzionali e non del territorio; in seguito il Piano triennale viene elaborato e definito dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto e può essere rivisto annualmente entro ottobre.

Valutate:

le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione” e gli esiti formativi registrati dagli allievi negli anni scolastici precedenti;

Tenuto conto:

di tutte le proposte e dei pareri dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio,

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/2018, i seguenti:

Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

A) Incrementare la crescita nella formazione educativa, cognitiva e relazionale degli allievi dai livelli di partenza operando alacremente alla rimozione di tutti gli ostacoli e difficoltà e considerando ogni singolo allievo persona preziosa, unica e irripetibile;

B) Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base delle nuove normative e dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabiliti dall'Invalsi;

C) Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento, tenuto conto delle disponibilità economiche e di organico, attraverso l'uso e il miglioramento dei laboratori e delle attività laboratoriali;

D) Migliorare il clima scolastico attraverso la cura meticolosa delle relazioni con le Famiglie;

E) Migliorare la qualità delle relazioni con gli Enti territoriali ed extraterritoriali al fine di utilizzare ed armonizzare tutte le offerte ed occasioni di novità, di stimolo, di confronto e di crescita;

F) Potenziare le strutture logistiche ed organizzative attraverso il risparmio attento, la ricerca di fondi e gli investimenti possibili;

G) Edificare passo dopo passo, una vera e vitale "Comunità Educativa" in cui si realizzi una serena integrazione di tutti con tutti al fine di raggiungere oltre al Successo formativo lo sviluppo di un nuovo Umanesimo culturale fecondo, aperto e solidale.

Firmato: Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Genovese

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.lgs 39/1993